

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

MODIFICHE MIGLIORATIVE DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E PRETRATTAMENTO RIFIUTI AI SENSI DEL DLGS 152/06 ART. 208

TIPOLOGIA DI OPERA

Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006	Impianto di gestione di rifiuti speciali non pericolosi e rifiuti speciali pericolosi
---	---

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESISTENTE

L'impianto è situato nella zona industriale di San Salvo (CH), nell'intorno sono presenti svariate piccole e medie industrie. In prossimità dell'impianto vi sono i parcheggi e la strada, dei terreni liberi ed un capannone di altra proprietà

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

L'impianto esistente è stato autorizzato con DR4/188 del 24.11.2010, e in ultimo con il rinnovo del 2022 con DETERMINAZIONE n. DPC026/09 del 24/01/2022, al recupero (R3-R13) e smaltimento (D13-D14-D15) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una potenzialità annua di 14.559 t/a e capacità istantanea complessiva pari a 1.747 t/a. I rifiuti gestiti provengono da diversi settori produttivi, in allegato la tabella ad oggi autorizzata con tutti i CER.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le motivazioni della richiesta di variazioni sono determinate da esigenze tecnico-funzionali e non comportano variazioni ed incrementi superiori al 5 per cento dei parametri tecnici del progetto approvato, quali l'ubicazione, l'ingombro volumetrico e la superficie dell'area interessata dalle attività di smaltimento o recupero, non riguardano comunque aumenti di quantità e variazioni di tipologia dei rifiuti indicati nel provvedimento di approvazione.

Le modifiche riguardano l'eliminazione di alcune aree e conseguenziale variazione della superficie di alcune altre aree, volumetricamente equivalenti, con diversa localizzazione dei rifiuti già autorizzati.

Le modifiche sono migliorative in quanto ottimizzano gli spazi, diminuiscono l'impatto generale sull'ambiente diminuendo la quantità dei rifiuti, eliminano possibili deterioramenti dei rifiuti, riordinano in senso più logico ed operativo le aree che raccolgono tipologie di rifiuti più omogenee rispetto all'assetto precedente, migliorano la sicurezza in generale sia dal punto di vista della movimentazione che dalla protezione degli stessi rifiuti.

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• VIA	PROT. 2676 DEL 04/02/2009 del Comitato CCR-VIA Regione Abruzzo
• Autorizzazione all'esercizio	D.D. DR 4/188 DEL 24/11/2010

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'esercizio	DPC026_09 DEL 24/01/2022 (codice di riferimento AU_CH_12)

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	×	Il sito di ubicazione dell'esistente impianto risulta essere del tutto esterno alle aree di tutela e valorizzazione di cui al PRP vigente
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	×	Non presenti
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	×	<input type="checkbox"/>	L'impianto esistente è pienamente coerente con i criteri localizzativi di cui al PRGR e con gli obiettivi prestazionali in termini di gestione integrata dei rifiuti
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	×	<input type="checkbox"/>	Piana del Trigno – zona a rischio
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	×	Rischio idrogeologico moderato/quasi assente
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	×	Sito esterno ad aree a varia pericolosità
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	×	Nessuna interferenza con il vincolo (infrastrutture ed opere civili già realizzate, non necessarie nuove introduzioni)
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	×	Non presenti
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	×	La zona più vicina risulta essere il Parco Nazionale della Maiella che dista circa 60 km in linea d'aria in direzione Ovest. La distanza reale in auto è pari a circa 140km.
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	×	La zona più vicina risulta essere il Parco Nazionale della Maiella che dista circa 60 km in linea d'aria in direzione Ovest. La distanza reale in auto è pari a circa 140km.
• Piano Regolatore Generale	×	<input type="checkbox"/>	Il sito ricade in zona D: produttivo
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	×	Non presenti

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare ipotenziali effetti ambientali significativi</i>
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	×	Le modifiche da introdurre riguardano esclusivamente la sostituzione di una pressa per eseguire operazioni di gestione dei rifiuti già autorizzate, e la riorganizzazione di alcune aree operative, comunque all'interno del complesso impiantistico esistente.
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	×	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	×	No, non ci saranno azioni per le quali si prevede la produzione di rifiuti solidi

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	×	No, non ci saranno azioni per le quali si prevede la generazione delle emissioni citate
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	×	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	×	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	×	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	×	La zona non è congestionata da livelli di traffico elevati
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	×	L'impianto è ubicato nella zona industriale e nel suo intorno abbiamo esclusivamente industrie medio/piccole

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare ipotenziali effetti ambientali significativi</i>
<ul style="list-style-type: none"> Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? 	<input type="checkbox"/>	×	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata
<ul style="list-style-type: none"> Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? 	<input type="checkbox"/>	×	Nessuna variazione attesa rispetto alla configurazione autorizzata. Si ribadisce che le potenzialità dell'impianto, in termini di stoccaggi istantanei e flussi complessivi annui, resta inalterata rispetto a quanto già autorizzato

ALLEGATI

	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Tabella ridimensionamento aree		Tabella ridimensionamento aree
2	Planimetria stato di progetto	1:200	Layout di processo.pdf
3	Planimetria stato di progetto	1:200	Layout di processo VP 2023.dwg
4	Scheda tecnica		Documenti nastro pressa
5	Codici cer		Nuova tabella area codici CER